



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

QUINQUENNIO 2026-2031

(Art. 71, comma 2° del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n.267)

BERCHIDDA SI CAMBIA

LISTA CIVICA CON

Andrea NIEDDU SINDACO



La lista dei candidati al Consiglio Comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco per le elezioni amministrative, che si svolgeranno nella giornata del 07-08 giugno 2026, sono contraddistinte dal simbolo "Cerchio bordato di colore celeste, contenente un ulteriore cerchio di colore blu, racchiudente nella parte superiore la scritta COMUNITA' INNOVAZIONE VISIONE in colore bianco e nella parte inferiore la scritta ANDREA NIEDDU SINDACO in colore bianco. Al centro del contrassegno è rappresentato, in colore celeste, l'edificio della Casa comunale di Berchidda, raffigurato su uno sfondo chiaro attorniato da simboli di interconnessione e sovrastato in alto e a sinistra dal sole. Nella parte bassa dell'edificio è sovrapposta la scritta blu BERCHIDDA SI CAMBIA e la scritta bianca LISTA CIVICA CON".

Segue il programma amministrativo per il quinquennio di carica 2026-2031 degli organi del Comune di Berchidda.

I PRINCIPI.

1.1 Il cittadino al centro.

La lista civica "Berchidda SI Cambia" pone al centro il cittadino. Essa intende essere al servizio della comunità di Berchidda per il quinquennio 2026-2031. Raccoglie i risultati della buona amministrazione registrati nei mandati 2015-2020 e 2020-2026 per dare CONTINUITA' ad un'azione amministrativa improntata ai valori fondamentali di:

- unicità e integrità della persona umana;
- solidarietà;
- libertà.

I suddetti valori sono stati praticati in un **rapporto concreto, costante e aperto con i Cittadini.**

Intendiamo confermare lo stile amministrativo adottato finora dall'Amministrazione e dagli Amministratori che si sono contraddistinti per aver propugnato l'EQUITÀ contro la diseguaglianza, la PARTECIPAZIONE contro ogni forma di esclusione e la TUTELA DEGLI INTERESSI COLLETTIVI contro ogni privilegio.

La prosecuzione dell'esperienza amministrativa del periodo ricompreso tra il 2015 e il 2026 trova compimento nella lista civica che conferma sia la denominazione "Berchidda SI Cambia" sia la volontà di dedicarsi, ancora per cinque anni, a Berchidda con lo stesso spirito di servizio, ispirandolo ai principi di **COMUNITA', INNOVAZIONE e VISIONE.**

La lista civica "**Berchidda SI cambia - Comunità, Innovazione e Visione**" presenta un significativo rinnovamento dei candidati e candidate nella continuità dei valori, tesi a rappresentare tutte le sensibilità e le anime della società, della cultura e dell'economia berchiddesi.

Il forte radicamento nei tessuti sociale e culturale locali si integrerà con le sfide dei cambiamenti globali in atto, secondo una visione che traccia uno sviluppo di lungo periodo. Infatti, la presente proposta programmatica, pur assumendo come riferimento formale il quinquennio 2026-2031, non può ridursi all'arco temporale indicato, ma estende la prospettiva ai due decenni successivi per la portata dell'indirizzo, delle azioni e degli interventi in essa contenuti.

1.2 Presenza del Sindaco nella Casa Comunale.

La presenza del Sindaco nella Casa Comunale si conferma un obiettivo strategico che ha costituito condizione indispensabile per il raggiungimento dei risultati conseguiti, per l'ascolto del cittadino e l'attuazione di una democrazia partecipata a garanzia della rappresentatività della cittadinanza.

Vogliamo rafforzare insieme una Casa Comunale costruita per TUTTI in generale e non per qualcuno in particolare.

Vogliamo continuare a praticare una politica che sappia ascoltare e tradurre in atti concreti esigenze ed aspettative dei cittadini.

Vogliamo continuare ad includere tutti per unire e non dividere.

Vogliamo creare servizi pubblici costruiti sulle esigenze delle persone.

Vogliamo essere ancora gli amministratori della cosa pubblica secondo quello stesso principio di equità nelle scelte e nelle azioni che ci ha consentito di prestare servizio al paese e di offrire un'elevata qualità democratica a tutta la cittadinanza.

1.3 La Giunta e il Consiglio.

È fondamentale che il rapporto fra il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunali siano improntati al rispetto reciproco dei ruoli e delle competenze, anche nei confronti dei cittadini.

Il rapporto tra sindaco e Giunta dovrà essere costante e sistematico, affinché le deleghe assegnate possano consentire l'attuazione dell'indirizzo nonché il ruolo propositivo e d'impulso nei confronti del Consiglio, in coerente raccordo con la struttura dell'ente.

Gli Assessori che comporranno la Giunta dovranno garantire regolarità della presenza e dell'impegno nella Casa Comunale e nella vita quotidiana della comunità.

Il coinvolgimento attivo dei consiglieri comunali avverrà con l'attribuzione di specifiche deleghe sui vari settori, con il fine di svolgere attività di istruzione e studio su determinati problemi, progetti o ambiti di competenza nell'interesse dell'Amministrazione. Il consigliere incaricato avrà diritto, inoltre, ad essere invitato, senza diritto di voto, alle riunioni della Giunta nelle quali si discutono temi attinenti all'incarico ricevuto.

Il metodo della collegialità sarà un obiettivo comune ai lavori di Giunta e Consiglio per assicurare il metodo della condivisione e partecipazione attiva alle scelte politico-amministrative. Ulteriori obiettivi da perseguire saranno la più ampia trasparenza e pubblicità degli atti e delle sedute di Consiglio Comunale con l'uso degli strumenti consentiti dalla normativa vigente in materia.

Si continuerà a riservare prestigio e decoro all'immagine e alla funzione dell'aula consiliare, luogo della democrazia in cui si esprime il principio costituzionale della sovranità popolare. Si investirà anche sull'aspetto edilizio e una possibile differente ubicazione in ambienti ad essa più adeguati.

Obiettivi fondamentali saranno democrazia, trasparenza e informazione.

1.4 Rapporto con la struttura.

Si è costruito un rapporto collaborativo con il personale che si è dimostrato competente e capace di attuare l'indirizzo politico-amministrativo dell'Amministrazione Comunale uscente. Si intende consolidare il positivo clima all'interno della struttura dell'ente e si fissano i seguenti obiettivi:

- innalzare la qualità dell'azione amministrativa mediante progressiva dematerializzazione, efficienza ed efficacia nell'erogazione dei servizi ai cittadini;
- semplificare i processi, con particolare riguardo ai servizi resi ai cittadini;
- formazione continua del personale;
- ottimizzare le risorse umane e professionali;
- innovare processi e sviluppare il capitale umano, lavorando su una revisione profonda di concetti come fiducia, risultato, efficienza e buon andamento, al fine di creare un sistema valoriale adeguato ai bisogni attuali;
- introdurre metodi di lavoro e modelli organizzativi più agili per migliorare sia il risultato dell'Amministrazione sia la qualità dei servizi offerti a cittadini e imprese.

2. I CONTENUTI.

Gli assi portanti del presente programma definiscono quattro macro-aree tematiche e relativi obiettivi:

1. consolidamento e incremento qualità dei servizi: sanità e sociale, istruzione e cultura, investimenti in infrastrutture e opere pubbliche, luoghi della cultura e decoro urbano;
2. re-insediamento abitativo e nuovo concetto di residenzialità, pianificazione urbanistica e strategica, percorsi dell'abitare in Sardegna, economia;
3. turismo, spettacolo, eventi, sport, associazionismo;
4. ambiente, ruralità e valorizzazione della montagna del Limbara.

2.1 Consolidamento e incremento qualità dei servizi: sanità e sociale, istruzione e cultura, investimenti in infrastrutture e luoghi della cultura.

La società civile è un concetto concreto: essa prende forma quando i servizi pubblici sono efficienti, accessibili e affidabili. La cura e il decoro del territorio comunale è una condizione del benessere. Le persone formano così comunità che possono vivere bene, partecipare, collaborare e costruire nuove opportunità di sviluppo.

La qualità della vita non è un privilegio, ma un diritto.

Sanità.

La tutela del diritto alla salute umana si svilupperà nel consolidamento dell'offerta esistente e nel suo progressivo potenziamento, come fatto finora, mediante relazioni con tutti i livelli istituzionali competenti.

Dopo aver ottenuto l'attivazione a Berchidda della **Casa della Comunità** con legge regionale 11 settembre 2020, n. 24, recante il Piano regionale dei servizi sanitari 2022-2024, ci prefiggiamo l'obiettivo generale di rendere tale struttura effettivamente ausiliaria rispetto all'offerta territoriale del Servizio sanitario regionale, potenziando le già proficue sinergie con l'Assessorato Regionale alla Sanità e Politiche Sociali e l'Asl Gallura.

L'Amministrazione Comunale dovrà essere in grado di raccordare l'offerta extra-ospedaliera del servizio sanitario con il servizio sociale comunale, perseguendo il potenziamento della medicina del territorio mediante i seguenti obiettivi specifici:

- favorire il completamento dei lavori di ampliamento su area donata dall'Amministrazione Comunale, finanziati con il PNRR;
- implementare la Casa della Comunità sia in termini di personale sia di nuovi servizi e prestazioni socio-sanitarie a favore dell'utenza afferente all'ambito territoriale nel quale è chiamata ad operare;
- integrare la Casa della Comunità con i servizi alla persona, al fine di rendere efficaci i processi di cura, di assicurare la continuità assistenziale e la presa in carico dei pazienti fragili;
- fornire il necessario supporto ai team multidisciplinari composti da medici di famiglia, pediatra, medici specialistici, infermieri, psicologi, assistenti sociali e altri professionisti della salute; tra questi riveste particolare importanza il ruolo degli infermieri di comunità che andranno direttamente presso il domicilio dei pazienti, attenuando i disagi per le patologie che spesso ostacolano la mobilità e fornendo un servizio effettivo di prossimità e, quindi, con elevati standard di qualità;
- avvicinare la sanità alle persone con attivazione CUP in sede (prenotazioni locali);
- assicurare che i servizi sanitari presenti siano pienamente accessibili e fruibili;
- attuare una campagna permanente di prevenzione contro le tossicodipendenze di ogni tipo, i pericoli della rete, le note dipendenze (gioco d'azzardo ecc.), le nuove dipendenze digitali e i fenomeni di bullismo;
- programmare screening sistematici e regolari per l'individuazione precoce delle malattie tumorali, consentendo un intervento tempestivo e più efficace, in collaborazione con strutture sanitarie pubbliche e/o private;
- favorire il benessere mentale normalizzando la cura psicologica: tale servizio, nel rispetto della privacy, potrebbe consistere nell'istituzione di uno sportello di ascolto gratuito, in convenzione con l'ASL o professionisti locali, o nel potenziamento delle medesime prestazioni erogate all'interno della Casa della Comunità;
- contrastare la carenza strutturale dei medici di medicina generale che raggiungerà livelli di massima criticità nel territorio sardo e nazionale nel 2027-28; il Comune dovrà valutare strumenti concreti per rendere il proprio territorio attrattivo per i professionisti della salute;
- difendere in ogni sede istituzionale e sanitaria il diritto alla salute per i soggetti affetti da malattie rare;
- promuovere attività di informazione e formazione inquadrate all'interno di progetti di educazione alla salute e sensibilizzazione sui temi del rapporto tra il benessere psico-fisico, l'educazione alimentare e allo sport; a tal proposito, si proseguirà con le collaborazioni esistenti tra Comune di Berchidda e attori pubblici e privati;
- confermare il sostegno al servizio 118 assicurando la gratuità della sede logistica.

Anche sul versante della tutela della salute animale, della sicurezza alimentare e dell'ecosistema, si confermano:

- l'impegno a difendere il presidio di medicina veterinaria locale a favore di un'utenza storicamente insediata nelle aziende zootecniche del territorio, attualmente presente a Berchidda in quanto viene ospitato a titolo gratuito in locali messi a disposizione dall'Amministrazione comunale;
- il sostegno agli allevatori per il servizio di raccolta in azienda delle carcasse ovi-caprine, allo scopo di tutelare l'interesse pubblico e, nello specifico, di perseguire la tutela ambientale e la salvaguardia della salute animale ed umana, dato atto che la raccolta e lo smaltimento dei capi producono un ulteriore aggravio dei costi di mantenimento e gestione di un'impresa agricola a carico degli operatori del comparto zootecnico, in aggiunta alla già compromessa situazione del settore.

Sociale.

L'*INCLUSIONE* è stata la mission dei due mandati precedenti e si conferma il filo rosso di numerose azioni in continuità:

- destinare la "Casa del Dopo di Noi" a donne e uomini speciali nel cuore del paese;
- collaborare con l'Orchestra Spensierata dai laboratori di musicoterapia, ai corsi di attività motoria fino al progetto delle disabilità al mare con la collaborazione dell'Asd My Sportabilità, che hanno permesso ai ragazzi e alle ragazze speciali di Berchidda di vivere il mare in tutta sicurezza in una struttura adeguatamente attrezzata;
- avere cura degli anziani e dei soggetti non autosufficienti;
- sostenere la genitorialità per supportare le sfide educative moderne, promuovendo iniziative e incontri con esperti (pedagogisti, psicologi, altro) unitamente alla collaborazione con il centro pedagogico territoriale;
- attuare i progetti estivi dedicati ai ragazzi, come Vivere il mare e ludoteche estive, ormai appuntamento fisso nell'estate dei bambini della comunità di Berchidda. Aggregazione e socialità al primo posto, valori di cui i bambini "contemporanei" hanno sempre più bisogno di fronte al rischio di una perdita di orientamento nella realtà digitale;
- mantenere i supporti educativi e psicologici territoriali;
- potenziare il progetto di lettura con la Biblioteca per la terza età, anche attraverso percorsi di approfondimento e conservazione della memoria del nostro paese;
- mappare la presenza di barriere architettoniche e predisporre, in collaborazione con ufficio tecnico comunale, interventi finalizzati a rendere accessibili le strutture pubbliche;
- coinvolgere i giovani promuovendo occasioni e/o spazi aperti per accogliere le nuove povertà e contrastare le forme di disagio sempre più aggressive e subdole; a tale scopo si collaborerà con il servizio Informagiovani e lo sportello Europa già attivati, impiegando tutti gli strumenti di cui si dispone per la massima pubblicità delle iniziative;
- potenziare il centro sociale per anziani già funzionante per il progetto di lettura "Biblioteca per la terza età";
- sostenere la terza età che rappresenta la memoria storica di ogni comunità, mantenendo il soggiorno

climatico, realizzando laboratori intergenerazionali e valutando nuove forme di assistenza per contrastare la solitudine e incrementare l'autonomia il più a lungo possibile. Favorire lo scambio tra generazioni diverse potrà consentire di ricostruire storie individuali, di famiglie locali o delle stesse attività produttive, così da renderle parte di una memoria collettiva da custodire e tramandare.

Istruzione e cultura.

La scuola di oggi educa gli adulti del domani ed è per questo che l'istruzione merita un posto di rilievo negli interessi di un'Amministrazione Comunale. Proseguiremo con il pieno sostegno alla scuola pubblica, il completamento dei lavori di riqualificazione di tutte le scuole del paese, dopo aver eseguito la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico complessivo dell'edificio della scuola primaria, i lavori parziali nella scuola dell'infanzia e nella secondaria di secondo grado.

Siamo stati, inoltre, tra i fondatori dell'Istituto Tecnico Superiore per il Turismo e confermiamo l'impegno a diffondere le iniziative di informazione e formazione di professionalità del settore turistico e agro-alimentare coerenti con le attività produttive soprattutto del settore vitivinicolo, olivicolo e, in generale, della ricettività.

Sarà rinnovato il Consiglio Comunale dei Ragazzi, al fine di promuovere tra le nuove generazioni l'importanza di maturare la cittadinanza attiva e mettere la propria persona al servizio dell'intera comunità.

Sarà dato sostegno anche alla scuola paritaria gestita dalla parrocchia di San Sebastiano.

Per guardare al futuro non bisogna mai dimenticare il proprio passato e avere sempre ben chiara la propria identità. Berchidda ha una sua forte identità culturale da valorizzare per dare lustro al passato ed aprire una strada importante sul futuro. Su questa traccia "Berchidda Si Cambia – comunità innovazione visione" affiancherà ancora gli autori berchiddesi, contribuendo direttamente alla produzione scientifica o divulgativa e alla relativa pubblicazione. Tanti sono stati i finanziamenti a favore della pubblicazione di testi che raccontano le origini e la storia della comunità di Berchidda, lasciando in eredità ricordi di un passato importante. Si percorrerà un altro tratto della strada già aperta per diffondere la storia, la cultura, l'economia e le tradizioni del nostro paese. Costituirà un nuovo impegno far rivivere il passato anche attraverso i laboratori degli antichi mestieri.

Gli eventi culturali con la partecipazione di autori sono stati soddisfacenti; si confermano la collaborazione con la biblioteca comunale per la programmazione del calendario annuale e con il Museo del Vino, unico esempio nel suo genere in Sardegna, per la realizzazione di eventi e mostre nei molteplici ambiti della cultura e del settore enologico e agro-alimentare.

Sono state valorizzate tutte le figure culturali e le personalità illustri del paese, tra cui Pietro Casu, Antonio Stefano Demuru ecc.; su tale filone vi sarà piena continuità programmatica ed amministrativa.

Notevole attenzione sarà riservata ad attività ricreative e intergenerazionali legate anche alla cultura del vino (corsi base, degustazioni leggere, laboratori in cantina, enoturismo) in collaborazione con il Museo del Vino, Laore, l'università, le scuole di ogni ordine e grado e le aziende vitivinicole del territorio.

Particolare rilievo sarà riservato sempre alla valorizzazione del merito scolastico: nel confermare l'erogazione delle borse di studio per le scuole secondarie, si proporrà l'istituzione di una borsa anche per coloro che completeranno con successo i percorsi universitari.

Si proporranno incontri periodici con le fasce giovanili, al fine di interpretare i loro interessi, bisogni ed esigenze, e di creare un canale di comunicazione, unione e scambio con l'Amministrazione. In tale contesto,

si inseriranno le iniziative culturali di conoscenza e consegna della Costituzione della Repubblica italiana ai giovani al compimento della maggiore età.

Si potenzierà l'offerta culturale del paese con particolare riguardo alle figure emergenti o già affermate sul piano artistico, musicale e letterario, alla collaborazione tra i soggetti individuali o di gruppo, come nel campo musicale, alla promozione e diffusione delle esperienze già consolidate o che si affacciano per la prima volta al mondo della musica.

La scuola civica di musica sarà potenziata con implementazione di materiali e strumenti.

Si intende proseguire con l'ampliamento del patrimonio della biblioteca comunale e le numerose iniziative attivate.

Il servizio civile universale continuerà a essere una possibilità che si offre ai giovani berchiddesi unitamente alle opportunità dello sportello Europa, recentemente aperto.

Sempre in termini di continuità amministrativa, vista l'obbligatorietà dell'insegnamento di educazione civica nei vari ordini di scuola, saranno promossi incontri formativi e laboratoriali in collaborazione con tutte le agenzie educative e formative del paese tra cui, Biblioteca, Museo del Vino, Associazione Eredi Pietro Casu, Associazione teatrale La Luna Antica, la Parrocchia etc. Saranno progettati laboratori inerenti all'educazione ambientale e sociale sia all'interno della progettazione didattica, sia in attività extracurricolari. Si prevede il coinvolgimento attivo di associazioni e scolaresche nelle celebrazioni delle giornate tematiche legate a ricorrenze locali, regionali, nazionali ed europee.

Il parco urbano di oltre cinque ettari posto all'ingresso del paese verrà destinato, oltre alle finalità proprie della pratica sportiva amatoriale e agonistica, al tempo libero e al miglioramento della qualità della vita, anche a scopi didattico-educativi con il coinvolgimento di associazioni, scuole e ogni portatore d'interesse. Specificamente si vuole trasformare il polmone verde in un Parco dei Giusti, che veda ogni pianta ad alto fusto essere intitolata a figure della storia locale, regionale, nazionale e internazionale che si siano distinti per specifiche motivazioni. I Giusti simboleggiano la vita e la resistenza morale; potranno essere custoditi nella memoria della comunità con apposizione di targhe e installazione di arredi che fungano da strumenti per il ricordo e l'esercizio della riflessione collettiva.

Anche l'area verde di circa mezzo ettaro posto a sud della strada principale, denominata viale Stazione, diventerà un giardino urbano in cui sarà possibile sviluppare iniziative sulla conservazione e lo studio della biodiversità.

Gli obiettivi di tali iniziative saranno di creare:

- luoghi di memoria attiva;
- spazi educativi, dove scuole e cittadini riflettono sul coraggio morale e i temi della sostenibilità ambientale e della transizione energetica;
- simboli civici, che ricordano personaggi e figure illustri;
- percorsi narrativi, con targhe sugli alberi che raccontino le storie di vita, il pensiero e le azioni.

La promozione culturale di Berchidda avverrà anche attraverso lo sviluppo di interventi tesi a rafforzare l'identità e il ruolo del paese del Vermentino di Gallura docg nel panorama vitivinicolo di affini territori rurali in Italia ed Europa. Saranno valutati accordi e/o patti d'amicizia con tali interlocutori; tra gli obiettivi perseguibili si citano a titolo indicativo:

- scambio di buone pratiche in turismo, agricoltura, gestione ambientale;
- visibilità internazionale, circuiti turistici vinicoli, marketing congiunto.

Infrastrutture e opere pubbliche, luoghi della cultura e decoro urbano.

I lavori pubblici rappresentano una parte rilevante dell'attività di un'amministrazione locale in quanto sono rivolti a garantire il mantenimento, recupero, costruzione delle condizioni adeguate a garantire i servizi essenziali per il cittadino e lo sviluppo sociale ed economico del territorio. Non saranno realizzate opere che possano rivelarsi inutili e che, per tale motivazione, corrano in qualche misura il rischio di abbandono e mancato utilizzo da parte della collettività.

Sarà data continuità amministrativa ai procedimenti aperti per un valore complessivo di oltre 24 milioni di euro e a quelli ulteriori derivanti dal presente programma elettorale, di seguito indicate tra le principali:

- completamento lavori di separazione delle reti elettriche con acquisizione definitiva dell'infrastruttura elettrica in agro;
- completamento smart grid in area urbana; la scadenza della concessione ministeriale per la distribuzione dell'energia elettrica fissata al 2030 pone un limite operativo di carattere oggettivo che si accompagna alla variabilità delle scelte successive delle autorità competenti in materia di mercato elettrico. È nostro intendimento proseguire nell'acquisizione di nuovi finanziamenti per l'ammodernamento della rete elettrica e addivenire con carattere d'urgenza ad un accordo con la Regione Sardegna per la confluenza del servizio elettrico comunale all'interno di un costituendo soggetto pubblico a regia regionale, che ne consenta il mantenimento della proprietà compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie e un loro ottimale utilizzo;
- realizzazione impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile;
- miglioramento della viabilità urbana e rurale a potenziamento del sistema dei servizi al cittadino e alle imprese;
- realizzazione della "Casa del Dopo di Noi";
- manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del campo sportivo polivalente "Manchinu" e realizzazione della nuova pista di atletica;
- manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del campo sportivo da calcio "Piredda";
- manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della Casa Comunale;
- interventi strutturali di tutela e valorizzazione ambientale del monumento naturale Arco e Punta Sa Berritta Monte Supràppare;
- ammodernamento rete fognaria in coordinamento con Abbanoa Spa;
- manutenzione straordinaria scuola infanzia e secondaria di primo grado;
- riqualificazione e messa in sicurezza della piazzetta in legno antistante centro sociale e biblioteca;
- manutenzione straordinaria del Museo del Vino;
- riqualificazione dell'ingresso del centro urbano;
- manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del cimitero comunale con realizzazione di nuovi

loculi;

- restauro della Chiesetta del Rosario;
- implementazione della videosorveglianza;
- rigenerazione urbana inerente al collegamento tra le due strutture sportive "Manchinu" e "Piredda" con la creazione di percorsi ciclopedonali;
- infrastrutturazione ed ampliamento delle aree di insediamento delle aziende artigiane;
- nuovo percorso di arredo e verde urbano in centro abitato: inserimento di verde pubblico (aiuole, siepi, alberature, piccole aree verdi) nelle piazze e lungo le vie principali, per migliorare comfort e vivibilità, soprattutto in estate quando le temperature aumentano, grazie all'effetto di ombreggiamento e raffreddamento naturale del verde;
- valorizzazione della risorsa idrica quale bene comune, mediante costruzione di un percorso di recupero urbano nei siti ove se ne rileva ancora la presenza (es.: costruzione di fontanelle in area urbana);
- manutenzione straordinaria del canale tombato di Su Riu Zocculu;
- verificare possibilità di acquisire le aiuole presso gli svincoli della Sassari-Olbia per promozione di "Berchidda città della musica" e manutenzione delle medesime mediante formule di collaborazione con gli operatori floreali locali;
- verificare possibilità di realizzazione di un parcheggio nell'area cimiteriale;
- manutenzioni del centro abitato: selciato del centro, marciapiedi in alcune viabilità urbane per le quali si rilevino situazioni di pericolo, posizionamento barriere di sicurezza stradali e messa in sicurezza dei muri di contenimento;
- prosecuzione della riqualificazione dell'ingresso del paese;
- messa in sicurezza e adeguamento impiantistico del Teatro Santa Croce;
- ammodernamento auditorium comunale;
- implementazione arredi parco urbano;
- realizzazione di un percorso per la passeggiata enologica: cartelli, info-panel sulle cantine del vino;
- regolarizzazione della proprietà comunale su vari immobili, cabine elettriche ed aree, possedute a seguito di datate procedure di esproprio rimaste indefinite.

Quanto sopra esposto, che non può avere carattere esaustivo e che non può contenere, per sua stessa natura, le varie programmazioni di un organo politico, tuttavia è sufficiente a delineare il quadro dell'operatività strutturale della nostra proposta programmatica.

Ad esso si unisce l'obiettivo di assicurare il decoro urbano, la pulizia e la sicurezza delle aree urbane e rurali, quali interessi primari.

Il decoro urbano, il verde e la sicurezza assumono un valore sociale imprescindibile che avvicina e integra il cittadino nella vita della comunità locale.

2.2 Re-insediamento abitativo e nuovo concetto di residenzialità, pianificazione urbanistica e strategica, percorsi dell'abitare in Sardegna, economia.

Dai risultati ottenuti e dal programma sopra esposto nei campi sociosanitario, dell'istruzione e della cultura, degli investimenti in infrastrutture e luoghi della cultura emerge che la comunità è fondata su solide fondamenta in grado di assicurare i servizi essenziali ai cittadini, alle famiglie e alle imprese.

In tale contesto si dovrà certamente proseguire nel migliorare il tessuto sociale, civile ed economico, ma i tempi sono maturi per delineare i percorsi di uno sviluppo armonico e integrato per la nostra comunità, che metta a valore tutte le opportunità di crescita e le eccellenze già affermatesi in svariati ambiti.

Lavoreremo per elaborare una visione d'insieme, la cui finalità è quella di far coesistere in un progetto unitario nuovi concetti di residenzialità, la pianificazione urbanistica e strategica, il mondo economico.

Sarà elaborato un Progetto di Sviluppo Locale con cui il Comune si dota di un atto di programmazione e gestione che potenzierà la progettualità locale nel quadro di una prospettiva di livello nazionale ed internazionale, tale da rendere il paese di Berchidda attrattivo per investitori e privati.

L'obiettivo è di rendere il territorio e il borgo di Berchidda capace di esprimere una visione e una fruizione integrata su scala sovraregionale in termini di sostenibilità, vivibilità, opportunità di investimento.

Sul piano urbanistico, pur dando atto dell'abbattimento dei vincoli per zone agricole in merito agli aspetti geologici con riduzione del vincolo al solo centro abitato ("consolidamento abitati art. 61 del dpr 380/2001, ex art. 2 l. 64/1974"), si evidenzia la necessità di adeguare il piano di fabbricazione vigente dagli anni '70. Tale strumento urbanistico non è affatto idoneo a recepire le esigenze di sviluppo abitativo ed imprenditoriale di un territorio vocato alla libera espressione economica delle iniziative private e posto in una posizione baricentrica tra le principali vie di collegamento del nord dell'isola.

Fissiamo altri due importanti obiettivi:

- adeguamento del piano particolareggiato del centro storico;
- ricerca finanziamento e redazione del Piano Urbanistico Comunale.

La pianificazione strategica dello sviluppo locale e urbanistico sarà calata su un contesto complesso, composto da una matrice pubblica di infrastrutture primarie e servizi, una matrice privata di intraprese, investimenti, produzioni e servizi, una matrice sociale, ambientale ed economica del territorio, una componente di innovazione e di ammodernamento tecnologico legato alle progettualità europee in atto.

Il trend demografico è in aumento per maggiori flussi migratori verso l'entroterra; risulta essere favorito dalla viabilità extraurbana di collegamento e dalla qualità della vita offerta dal sistema-Berchidda.

Si cercherà di sviluppare, in una cornice pianificatoria sostanzialmente mutata, un progetto sulla base degli indirizzi approvati dall'Amministrazione uscente dal titolo "I PERCORSI DELL'ABITARE IN SARDEGNA": in ogni caso, si lavorerà all'obiettivo principale di censire i fabbricati in disuso e disabitati privati, al fine di elaborare soluzioni per la loro valorizzazione e il riutilizzo dal punto di vista residenziale e turistico. Sarà, a tal proposito, valorizzato il Centro Storico sia per l'abitante del posto sia per il visitatore. Infatti, le manifestazioni e i grandi eventi locali devono potersi accompagnare ad un potenziamento dell'attuale capacità ricettiva complessiva del paese.

Dal punto di vista economico saranno incentivati lo sviluppo e l'imprenditorialità attraverso le seguenti azioni:

- favorire nuovi insediamenti produttivi e d'impresa nell'area artigianale con incremento dell'occupazione;
- valutare previsioni di sgravi fiscali e/o riconoscimento di un'esenzione parziale di IMU E TARI all'atto di prima apertura dei nuovi insediamenti d'impresa;
- rafforzare le imprese esistenti delle filiere economiche locali (accoglienza e ricettività, agroalimentare, artigianato, agro-zootecnica, sughericoltura e industria del sughero, viticoltura e olivicoltura);
- sostenere l'innovazione nei servizi turistici e nelle produzioni tipiche;
- sviluppare la competitività delle imprese;
- accedere a nuovi mercati;
- innovare il sistema pubblico di distribuzione elettrica e creare reti anche internazionali.

Si conferma la posizione, già deliberata dall'Amministrazione uscente, di contrarietà alla speculazione energetica e all'installazione indiscriminata di impianti di produzione d'energia rinnovabile che non trovino approvazione della popolazione locale e che non siano coerenti con il principio del rispetto dell'ambiente naturale e della sua salvaguardia.

Si ribadisce di essere favorevoli all'impiego di fonti di produzione di energia rinnovabile coerenti con gli indirizzi definiti dall'Amministrazione uscente.

Il settore agricolo costituisce un settore strategico per la vocazione agropastorale della nostra comunità; per questo, esso sarà destinatario di investimenti per la sistemazione ordinaria e straordinaria della viabilità rurale, di sostegno finanziario agli allevatori per il corretto conferimento dei capi di bestiame morti e, in generale, di supporto alle imprese.

Si terrà conto del fatto che il settore agro-zootecnico, più di altri, ha subito le conseguenze delle avversità meteorologiche, causa di danno economico alle imprese, oltre che alla viabilità rurale. Ci si renderà promotori della prosecuzione dei tavoli di confronto e coordinamento già attivati con i soggetti preposti, quali Regione Sardegna, Provincia, Comuni limitrofi, consorzi di bonifica, associazioni di categoria e operatori del settore, al fine di valutare le oggettive condizioni di difficoltà del settore e della qualità delle infrastrutture al servizio delle imprese agricole tra cui, in particolare, quelle finalizzate all'approvvigionamento idrico dell'agro.

In merito agli interventi legati all'acqua, importante sarà la riattivazione dei pozzi di "Medatoi", a completamento della già eseguita messa in esercizio delle fontanelle in agro e della realizzazione di nuovi pozzi.

C'è stato finora e continuerà ad esserci pieno sostegno alla compagnia barracellare, presidio imprescindibile per il controllo del territorio, che ha fornito un contributo prezioso in manifestazioni o situazioni in cui sia stato ritenuto opportuno il suo coinvolgimento (emergenze meteorologiche, eventi di vario genere).

Si darà esecuzione al piano della protezione civile, aggiornato recentemente. Si avrà attenzione alla tutela e manutenzione dei fiumi.

Sarà efficientato il sistema di pronto intervento con il potenziamento della rete antincendio.

2.3 Turismo, spettacolo, eventi, sport, associazionismo.

L'amministrazione inclusiva accoglie i singoli e anche i gruppi. Questo obiettivo programmatico si tradurrà in una serie di azioni precise:

- sostenere l'associazionismo, valore importante e caratterizzante la comunità di Berchidda; un bene da preservare e consolidare a partire dalle associazioni già presenti che valorizzano Berchidda in diversi ambiti. Quello musicale e turistico con la banda musicale, i cori, Time In Jazz, quello turistico e tradizionale con la Pro Loco di Notte de Chelu, quello sportivo e ricettivo della Rassinaby Racing con il Rally dei Nuraghi e del Vermentino, fiore all'occhiello dello sport berchiddese e nazionale. Si annoverano ancora tutte le forme di associazionismo dedicate alla salute e al bene comune, come l'Associazione dei Volontari dell'Ambulanza o l'ADVS di Berchidda per le donazioni del sangue e quelle sportive. L'inclusione rappresenta una grande forza della comunità berchiddese da mantenere, potenziare e tramandare, nei suoi valori fondanti, ai più giovani;
- valorizzare il cooperativismo locale anche con l'ampliamento dei soci e la registrazione presso il GSE della comunità energetica CER Limbara, regolarmente costituita. Sperimentare nuovi modelli di reti intelligenti a beneficio del cittadino potrà essere un volano per lo sviluppo di forme turistiche di ricerca e studio a livello europeo, tenuto conto della partecipazione del Comune di Berchidda a numerosi progetti internazionali;
- favorire formazione di nuove associazioni e tutte le forme di turismo ad esse potenzialmente legate;
- sostenere i grandi eventi del paese, che di per sé sono già delle eccellenze (Time in Jazz, Rally del Vermentino, Notte de Chelu, Vivi Limbara, Sagra del Raviolo, Sambene Summer Fest);
- strutturare un'offerta turistica che tenga conto di tutti gli eventi e le manifestazioni da tenersi nel territorio comunale, secondo un calendario progettato con le associazioni e i soggetti organizzatori. Un modo per far emergere anche la destagionalizzazione, collegata alla promozione turistica di tipo sportivo, naturalistico, musicale, enogastronomico o legato alle tradizioni o altro;
- potenziare la sagra del raviolo e rafforzare l'immagine di tutti i prodotti tipici dell'agroalimentare e della zuppa berchiddese;
- valorizzare i settori agroalimentare, vitivinicolo, dell'artigianato e dell'allevamento;
- promuovere il turismo sostenibile, come sotto specificato nei temi ambientali.

Il fermento e l'intraprendenza delle associazioni berchiddesi e dei singoli costituiscono una base validissima per la creazione di un'offerta turistica stabile e destagionalizzata. La favorevole posizione del nostro borgo tra le principali vie di comunicazione del nord Sardegna, i porti e gli aeroporti ne accresce le potenzialità di sviluppo che rischiano di rimanere un capitale inespresso in assenza di una pianificazione adeguata. A tale scopo si rende indispensabile richiamarsi all'esigenza di uno strumento di pianificazione strategica, citato precedentemente, che contempli, tra gli altri, gli assi d'intervento necessari alle politiche sul turismo e saper fare sistema con il territorio.

Notevole interesse rivestono:

- a livello locale le reti e le programmazioni integrate sovracomunali (Comunità Montana del Monte Acuto, Unione di Comuni, Province, Regione, Città Metropolitane);

- a livello associativo Città del Vino, Strade del Vermentino, Città dell'Olio, Borghi della Salute e Reticork (settore del sughero) e nuove collaborazioni.

L'obiettivo da perseguire sarà quello dell'internazionalizzazione del marchio "Berchidda" e del suo posizionamento nel mercato turistico internazionale, a cui riferire piani di comunicazione digitale in lingua italiana, inglese, tedesco e francese, collaborazioni con consorzi del settore enologico e gastronomico nazionali, internazionali e tutte le istituzioni regionali.

Il tema della multiculturalità, che investe anche le comunità come la nostra, richiede particolare attenzione rispetto all'integrazione e all'inclusione di altre culture ed etnie; si pensi al coinvolgimento dei tanti berchiddesi all'estero per innalzare la consapevolezza sulla cittadinanza europea di ognuno in un'Europa e un mondo sempre più integrati ed interconnessi

2.4 Ambiente, ruralità e valorizzazione della montagna del Limbara.

Il rispetto dell'ambiente dovrà essere una pratica quotidiana anche attraverso la sensibilizzazione costante e la collaborazione con i cittadini, grazie a cui il servizio di igiene urbana ha raggiunto circa l'82% di rifiuti differenziati. Ci prefiggiamo il raggiungimento della soglia del 90% con ampliamento delle tipologie di rifiuti e lavori di potenziamento dell'ecocentro.

La valorizzazione dell'ambiente è un altro punto qualificante del programma, vista la consistenza delle aree boscate e forestali insistenti in una già vasta superficie del territorio comunale pari a oltre 200 chilometri quadrati.

Dopo aver dato valore al patrimonio naturalistico della pineta del Belvedere e al compendio turistico, favorendo l'insediamento di nuove attività d'impresa nel campo della ristorazione, intendiamo proseguire nella valorizzazione della pineta del Belvedere sia sul piano boschivo che sul piano turistico, con la creazione di adeguati percorsi da mettere a disposizione, al fine d'incentivare nuove forme di turismo come quello sportivo e naturalistico.

Occorre ricercare nuove risorse finanziarie per investimenti su qualità di paesaggi, identità, produzioni tipiche, infrastrutture, turismo sostenibile e innovazione dei servizi. In particolare, siamo convinti della necessità di intervenire sul rilancio della montagna del Limbara, sulla quale insistono specificamente i territori di più Comuni. Con tali municipalità sarà necessario stringere forme di collaborazione istituzionale e operativa per stabilire obiettivi e contenuti di un intervento complessivo sulla montagna, che metta insieme il livello sovracomunale e regionale. È indispensabile stipulare accordi, convenzioni e sinergie organizzative e gestionali tra Comuni interessati, Agenzia Forestas e Assessorati regionali competenti.

È rilevante la presenza della foresta demaniale del Limbara Sud 3.605, affidata all'agenzia Forestas. L'esempio di governance della Programmazione Territoriale, con cui la Regione Sardegna ha finanziato i Piani di Sviluppo Territoriale "Monte Acuto – Riviera di Gallura, Territori di eccellenza della Sardegna" e "Città di paesi", costruite direttamente dai territori, costituisce valida esperienza amministrativa nonché consolidata rete intercomunale, su cui è possibile sviluppare il tanto dibattuto - e non ancora attuato - tema del turismo tra costa ed entroterra. Il rilancio del Limbara passa attraverso la divulgazione della conoscenza di siti come il monumento naturale di Sa Pedra Supràppare - Punta sa Berritta e Littu Siccu, la sistemazione della strada di Vallicciola, il potenziamento del cantiere forestale del Limbara Sud, in termini di personale e risorse, per

la salvaguardia naturale del compendio forestale, ivi compresi i Giardini delle Farfalle e l'Arboreto Mediterraneo. Questi saranno gli obiettivi principali da perseguire, che riteniamo irrinunciabili per lo sviluppo dell'intero compendio montano del Limbara.

I possibili ambiti di intervento e finalità sono:

1. Istruzione, formazione professionale, servizi e ambiente:
 - il sistema della formazione professionale, collegato alla rete nazionale degli ITS, e la collaborazione con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado;
 - il turismo scolastico e accademico, mediante investimenti sulle foreste demaniali interessate; a titolo esemplificativo e non esaustivo, si citano i siti, unici in Sardegna, del Giardino delle Farfalle e dell'Arboreto Mediterraneo rinvenibili nella foresta demaniale Limbara Sud, nei quali poter ospitare strutture qualificate e funzionali a diffondere la cultura della sostenibilità ambientale e della biodiversità in partnership e reti con enti pubblici e privati; è, altresì, rilevante l'attività di produzione di miele promossa dall'Agenzia Forestas nei cantieri forestali, inserita nella filiera delle produzioni delle foreste demaniali della Sardegna.
 - sicurezza ed accessibilità al sistema degli itinerari escursionistici-naturalistici esistenti e di nuova creazione (installazione di segnaletica adeguata e mappe informative, supportate da strategie digitali di marketing esperienziale);
 - dotare i compendi forestali delle risorse umane e professionali adeguate ed indispensabili per la salvaguardia, la tutela e lo sviluppo ambientali;
2. Turismo, quale condizione e conseguenza dello sviluppo della montagna:
 - accoglienza e ricettività turistica, anche attraverso il riuso delle strutture pubbliche esistenti nei cantieri forestali e/o sul monte Limbara in rete con il sistema turistico locale;
 - istituire accordi/reti entroterra-costa;
 - rafforzare la cooperazione istituzionale multilivello;
 - esperienziale e sportivo;
 - percorsi naturalistici;
 - sviluppo di tematismi (Le vie del carbone o dei monumenti megalitici o dei monumenti naturali istituiti con legge regionale o la via del miele); a titolo indicativo, si citano per il Limbara sud i megaliti del Monte Acuto o il Monumento naturale di Punta Sa Berritta-Monte Subrappare, il Centro di smielatura di riferimento per Oschiri, Berchidda, Monti, Alà dei Sardi, Buddusò, siti archeologici.

Un territorio più competitivo, più coeso e più attrattivo sarebbe capace di valorizzare le proprie eccellenze e di offrire nuove opportunità economiche e sociali; la costruzione di un modello integrato di sviluppo territoriale delle più vaste aree montane di Monte Acuto ed Alta Gallura con la parte costiera di Riviera di Gallura permetterebbe maggiore competitività, attrattività e qualità della vita alle comunità locali e al sistema-Sardegna.

La Vision del Gruppo **Berchidda Si cambia - Comunita', Innovazione e Visione** è di assegnare al nostro paese un ruolo di leadership territoriale nell'area del nord Sardegna; mira a configurare una crescita della



qualità e della sostenibilità attraverso cooperazione degli attori pubblici e privati locali, in grado di offrire esperienze autentiche e benessere diffuso per comunità e visitatori.

I risultati attesi contribuirebbero a innalzare il livello di qualità della vita, della produzione e dell'erogazione di servizi nella vasta area intercomunale dell'entroterra tra Gallura e Monte Acuto, capace di coesione sociale, iniziative culturali, educative e di partecipazione. Lo sviluppo sarebbe la naturale evoluzione dell'impiego stabile di risorse finanziarie nel quadro di una strategia coordinata tra Comuni, agenzie e soggetti pubblici, imprese e attori socioculturali, in cui l'identità locale diventa un marchio territoriale capace di distinguere e riconoscere Berchidda e la sua comunità nel panorama regionale e internazionale.



Sommario

I PRINCIPI	2
1.1 Il cittadino al centro	2
1.2 Presenza del sindaco nella casa comunale	3
1.3 La giunta e il consiglio	3
1.4 Rapporto con la struttura	4
2. I CONTENUTI	4
2.1 Consolidamento e incremento qualità dei servizi: sanità e sociale, istruzione e cultura, investimenti in infrastrutture e luoghi della cultura	4
2.2 Re-insediamento abitativo e nuovo concetto di residenzialità, pianificazione urbanistica e strategica, percorsi dell'abitare in Sardegna, economia	11
2.3 Turismo, spettacolo, eventi, sport, associazionismo	13
2.4 Ambiente, ruralità e valorizzazione della montagna del Limbara	14